



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**

**Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna**

**AZIENDA U.S.L. della ROMAGNA**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI TRAVI ORIZZONTALI PENSILI PER IL NUOVO PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE SANTA MARIA DELLE CROCI DI RAVENNA DELL'AUSL ROMAGNA**

**CAPITOLATO TECNICO**

## **ART.1 OGGETTO DELLA FORNITURA E QUANTITA'**

Oggetto del presente capitolato è la fornitura in unico lotto indivisibile di N.2 TRAVI PENSILI per il nuovo PRONTO SOCCORSO dell'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna dell'Azienda USL della Romagna ed i relativi servizi di assistenza tecnica full-risk triennale onnicomprensiva.

Ne consegue che nel corso della durata dell'AQ, la stazione appaltante potrà stipulare al bisogno ulteriori contratti applicativi per gli importi residui e comunque entro il limite del tetto massimo di riferimento del lotto.

Le travi offerte dovranno essere:

- Nuove di fabbrica e rispondenti alle più moderne esigenze cliniche per la destinazione d'uso richiesta;
- Conformi alle vigenti norme legislative e direttive applicabili, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - Regolamenti Dispositivi Medici 2017/745 (MDR)
  - Norme CEI/IEC generali e particolari applicabili

Con riferimento all'entrata in vigore definitiva del nuovo regolamento UE 2017/745 in data 26 Maggio 2021 potranno continuare a essere immessi sul mercato fino al 26 maggio 2024, e messi a disposizione fino al 26 maggio 2025 dispositivi conformi alla direttiva 93/42/CEE e in base all'art.15 della Legge 22 aprile 2021, n. 53 è in elaborazione l'atto di adeguamento della normativa italiana al dettato del regolamento per la disciplina degli aspetti di interesse sanitario, dalle indagini cliniche fino alle attività di sorveglianza post-commercializzazione, vigilanza e sorveglianza del mercato.

Ciascuna ditta offerente dovrà presentare debita attestazione ove siano esplicitate le misure attuative pianificate dal fabbricante per l'adeguamento al nuovo Regolamento Europeo sui Dispositivi Medici MDR ovvero autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, in cui si attesti che entro suddetta data saranno state adottate tutte le misure previste e necessarie per l'adeguamento normativo per i prodotti oggetto della fornitura.

## **ART. 2 BASE D'ASTA E QUANTITA'**

### **QUANTITA' CERTE**

<b>TIPOLOGIA TRAVE PENSILE</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>BASE D'ASTA (I.E.)</b>
TRAVE PENSILE DA N.7 POSTI LETTO	1	€ 160.000,00
TRAVE PENSILE DA N.5 POSTI LETTO	1	€ 115.000,00
<b>TOTALE QUANTITA' CERTE</b>		<b>€ 275.000,00</b>

### **QUANTITA' OPZIONALI**

<b>TIPOLOGIA TRAVE PENSILE</b>	<b>QUANTITA'</b>	<b>BASE D'ASTA (I.E.)</b>
TRAVE PENSILE DA N.7 POSTI LETTO	1	€ 160.000,00
TRAVE PENSILE DA N.5 POSTI LETTO	1	€ 115.000,00
MANUTENZIONI POST GARANZIA TRIENNALE	1	€ 65.000,00
<b>TOTALE OPZIONI</b>		<b>€ 340.000,00</b>

***Base d'asta € 615.000,00 (IVA ESCLUSA)***

L'OEEE dovrà mantenere i prezzi invariati per tutto il tempo della validità della garanzia per acquisto di ulteriori travi, accessori.

L'OEEE dovrà presentare un listino di accessori con percentuale di sconto pari almeno al 30% che dovrà essere mantenuto per tutto il tempo della validità della garanzia.

### ***ART. 3 CARATTERISTICHE TECNICHE***

Gli OPERATORI ECONOMICI devono offrire prodotti conformi alle caratteristiche tecniche descritte nel presente documento.

#### **TRAVI ORIZZONTALI PENSILI PER PRONTO SOCCORSO**

##### **CARATTERISTICHE DI MINIMA (PENA ESCLUSIONE) TRAVI PENSILI:**

- Travi Orizzontali Pensili da installare presso il nuovo pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria delle Croci a Ravenna;
- N.1 Trave orizzontale pensile da n.7 posti letto;
- N.1 Trave orizzontale pensile da n.5 posti letto
- Le n.2 Travi Orizzontali Pensili di cui sopra dovranno essere perfettamente identiche per tipologia, materiali costruttivi, dotazioni, configurazioni ed accessori;
- Entrambe le Travi Orizzontali Pensili dovranno essere della tipologia con n.1 pensile (carrello scorrevole) porta utenze a posto letto e spazio libero in altezza circa 2100-2200 mm da terra;
- Le Travi pensili dovranno garantire le operazioni di accesso immediato e illimitato alla testa del paziente da parte del personale sanitario;
- La movimentazione di tutte le componenti ed i sistemi di freno e blocco dovranno essere silenziosi al fine di non disturbare pazienti ed operatori sanitari;
- Struttura portante realizzata con materiali di ottima qualità (quali estruso di alluminio o materiale con

caratteristiche equivalenti) in grado di garantire ottima stabilità, rigidità e portata strutturale.

- Le Travi pensili e tutti i componenti e accessori dovranno essere realizzate con materiali ad elevata resistenza chimica alle sostanze disinfettanti e detergenti utilizzati per la pulizia delle travi stesse;
- La struttura dovrà essere semplice da pulire e pertanto priva di spigoli vivi, ostacoli, intercapedini e fessure;
- Tutti gli impianti (elettrico, gas, dati, ecc.) dovranno essere alloggiati ed installati all'interno delle Travi pensili, garantendo il passaggio e l'alloggiamento in sicurezza di tutti gli impianti necessari. Le colonne delle travi pensili dedicate ad accogliere gli impianti dall'alto, dovranno garantire soluzioni di continuità in altezza, in modo tale da aderire perfettamente al contro-soffitto del locale, evitando assolutamente situazioni d'impianti, cablaggi e tubazioni a vista.
- In corrispondenza di ogni posto letto la trave orizzontale pensile dovrà essere dotata di sistema d'illuminazione diretta/indiretta (luce notte superiore - luce lettura)
- Ogni singolo posto letto dovrà essere dotato di n.1 pensile (carrello scorrevole) porta utenze in grado di traslare longitudinalmente lungo la direzione della trave pensile orizzontale e ruotare su se stesso. I pensili (carrello scorrevole) porta utenze dovranno essere dotati di sistema frenante a garanzia della massima sicurezza;
- Ogni singolo pensile (carrello scorrevole) porta utenze, deve essere movimentato agevolmente da un solo operatore sanitario per il corretto posizionamento;
- Le utenze (prese elettriche, prese dati, prese gas, ecc.) dovranno essere rese disponibili per ogni singolo posto letto nell'elemento pensile;
- Ogni singolo pensile a posto letto dovrà essere completo della dotazione utenze di seguito specificata:
  - N.3 prese Ossigeno, con unità terminale tipo AFNOR NF S 90-116
  - N.3 prese Aria Medica, con unità terminale tipo AFNOR NF S 90-116
  - N.3 prese Vuoto, con unità terminale tipo AFNOR NF S 90-116
  - N.4 prese elettriche in continuità bivalenti 250V/16A/2P+T di colore rosso singolarmente protette con coperchio;
  - N.5 prese elettriche in privilegiata bivalenti 250V/16A/2P+T di colore bianco singolarmente protette con coperchio;
  - N.3 prese dati completi di scatola, supporto frutto e placchetta per prese RJ45 CAT 6 (cavo e frutto saranno forniti dall'impresa realizzatrice dei lavori);
  - N.1 quadretto/sistema per chiamata infermiere;
- Inoltre ogni singolo pensile a posto letto dovrà essere completo della seguente dotazione di componenti ed accessori:
  - N.1 Ripiano e N.2 cassetti;
  - N.1 Lampada da visita rimovibile ancorata con braccio a doppio snodo orientabile.
  - N.1 Braccio a doppio snodo orientabile porta-monitor per ancoraggio in sicurezza **interfaccia monitor PHILIPS**

- N.1 Braccio a doppio snodo orientabile per asta porta flebo e porta sistemi infusionali. Tale braccio dovrà avere la portata per gestire in sicurezza l'ancoraggio di almeno n.4 sistemi infusionali (pompe d'infusione) a posto letto;
  - N.2 Barre normalizzate universali per aggancio/fissaggio dispositivi (per esempio sistemi di aspirazione, ecc.)
  - Almeno una maniglia per la movimentazione agevole del pensile in sicurezza per il paziente e per l'operatore;
- Le travi pensili dovranno garantire il concetto di modularità e flessibilità nel senso più ampio;
  - Elevata ergonomia e flessibilità nella personalizzazione del posizionamento di utenze, componenti ed accessori.
  - Ogni singolo pensile (carrello scorrevole) porta utenze, deve poter essere movimentato agevolmente da un solo, operatore sanitario per il corretto posizionamento;
  - Le utenze (prese elettriche, prese dati, prese gas, ecc.) dovranno essere rese disponibili per ogni singolo posto letto nell'elemento pensile;

#### ***ART. 4 Predisposizioni Impiantistiche:***

Si specificano di seguito le predisposizioni strutturali ed impiantistiche che saranno rese disponibili da parte dell'impresa realizzatrice dei lavori del nuovo pronto soccorso ai fini della corretta installazione e posa in sicurezza ed a regola d'arte.

##### Predisposizioni strutturali:

Ogni trave di sostegno del pensile avrà n.2 punti di ancoraggio su trave in acciaio, cadauno con Peso max: 4500 N e Momento max.: 2500 Nm. Pertanto, nello specifico per la TRAVE orizzontale pensile da n.5 posti letto:

- ✓ n.10 punti di ancoraggio.

Ogni punto di ancoraggio è soggetto a Peso max.: 4500N e Momento max.: 2500Nm

Per la TRAVE orizzontale pensile da n.7 posti letto:

- ✓ n.14 punti di ancoraggio.

Ogni punto di ancoraggio è soggetto a Peso max.: 4500N e Momento max.: 2500Nm

Per il posizionamento dei punti di ancoraggio verificare la documentazione tecnica allegata

##### Predisposizioni impiantistiche:

L'impresa realizzatrice dei lavori del nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale Santa Maria delle Croci di Ravenna renderà disponibili le predisposizioni impiantistiche di seguito specificate.

Pertanto la ditta aggiudicataria della fornitura ed installazione delle Travi orizzontali pensili oggetto del presente capitolato dovrà procedere al completamento degli impianti e pertanto fornendo e realizzando i collegamenti a partire dalle predisposizioni rese disponibili e di seguito specificate fino alle utenze presenti nei pensili (carrelli scorrevoli) al fine di realizzare a regola d'arte un sistema di travi orizzontali pensili finito e completo impiantisticamente e certificato in conformità alle direttive e normative vigenti.

#### Predisposizioni impianti per prese elettriche, dati e chiamata infermieri:

Nell'area controsoffittata in corrispondenza della testa paziente di ogni singolo posto letto saranno rese disponibili:

- N.1 una linea elettrica alimentata da privilegiata (sotto GE). N.1 cavo 3G4 per n.5 prese elettriche da privilegiata sul pensile. Lunghezza/abbondanza del cavo circa 5 metri.
- N.1 una linea elettrica continuità (sotto UPS). N.1 cavo 3G4 per n.4 prese elettriche sotto UPS sul pensile. Lunghezza/abbondanza del cavo circa 5 metri.
- N.1 collegamento equipotenziale. Lunghezza/abbondanza cavo circa 5 metri.
- N.1 chiamata infermieri. Lunghezza/abbondanza cavo almeno 5 metri.
- N. 3 cavi dati (numerati da entrambi i lati) dal quadro rete dati del piano al singolo posto letto completi di frutto "femmina" RJ45 almeno CAT6 lato paziente. Lunghezza/abbondanza cavi circa 8 metri, al fine di consentire l'inserimento dei cavi all'interno della trave ed il corretto posizionamento sul pensile (carrello scorrevole) a posto letto senza dovere procedere a tagli e/o giunte dei cavi stessi). A carico della ditta aggiudicataria, la posa dei cavi all'interno della trave orizzontale pensile, la fornitura e posa di scatole, supporti per frutti RJ45 e placche.
- N.1 linea elettrica 220V con cavo a doppio isolamento 3x1.5 mm<sup>2</sup> (per alimentazione elettrica illuminazione indiretta e sistemi di illuminazione della trave). Lunghezza/abbondanza cavi circa 5 metri.

#### Predisposizioni impianti gas:

Nell'area controsoffittata in corrispondenza della testa del paziente di ogni singolo posto letto saranno resi disponibili:

- N.1 stacco gas completo di n.1 rubinetto di intercettazione dedicato per l'alimentazione di n.3 prese OSSIGENO per ogni posto letto.
- N.1 stacco gas completo di n.1 rubinetto di intercettazione dedicato per l'alimentazione di n.3 prese ARIA MEDICALE 4-5 Bar per ogni posto letto.
- N.1 stacco VUOTO completo di n.1 rubinetto di intercettazione dedicato per il collegamento a n.3 prese VUOTO per ogni posto letto.

#### SOPRALLUOGO

Le OOEI potranno effettuare un sopralluogo (facoltativo) presso il cantiere del nuovo Pronto Soccorso di Ravenna, nell'eventualità si rendesse necessario prendere visione della struttura portante delle Travi Pensili. L'eventuale sopralluogo avverrà con l'assistenza di un tecnico dell'U.O. Attività Tecniche dell'ambito di Ravenna dell'Az.USL della Romagna e il nulla osta del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Si specifica pertanto di seguito il riferimento pec da contattare (con almeno un anticipo di 3 gg lavorativi) per concordare la data dell'eventuale sopralluogo riportando nella pec la richiesta di sopralluogo e riferimenti da ricontattare.

U.O. Attività Tecniche,

All'attenzione di: Elena Masinelli e Mario Castaldi

pec: [attivitatecniche Ravenna@pec.auslromagna.it](mailto:attivitatecniche Ravenna@pec.auslromagna.it)

#### ***ART. 5 PROVVEDIMENTI DA UTILIZZARE PER LA RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA DI ELEMENTI NON STRUTTURALI***

Nel caso di installazione di elementi strutturali secondari, elementi non strutturali (quali impianti e attrezzature

elettromedicali e non, ecc), aventi rilevanza ai fini della sicurezza nei confronti sia dei carichi d'esercizio sia delle azioni sismiche, si dovranno seguire le seguenti regole:

- 1) In osservanza a quanto disposto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.01.2018 (NTC 2018) gli elementi strutturali secondari, gli elementi non strutturali e gli impianti e attrezzature (elettromedicali e non) devono garantire prestazioni adeguate in termini di resistenza, deformabilità e stabilità sia nei confronti delle azioni di natura statica (pesi propri e carichi portati) sia nei riguardi delle azioni sismiche (vedi paragrafi 7.2.3 e 7.2.4 delle NTC 2018).
- 2) Il sisma di riferimento, connotato dalla pericolosità di base e dalle caratteristiche locali del luogo, potrà essere compiutamente definito in funzione di longitudine, latitudine e caratteristiche del suolo di sedime come specificato nella norma citata. Nel caso non vengano eseguite analisi specifiche, si farà esplicito riferimento alla formula 7.2.1 per quanto riguarda le azioni sismiche da utilizzare nelle verifiche.

Pertanto:

- La ditta fornitrice e installatrice di tali elementi non strutturali (impianti, attrezzature, componenti non strutturali, ecc.) dovrà redigere un progetto costruttivo degli elementi strutturali di sostegno, installazione e collegamento degli elementi funzionali impiantistici e non strutturali e di tutte le attrezzature pensili, appese a solaio, ancorate a parete o a terra. Il sistema di aggancio delle apparecchiature dovrà essere ridondante e robusto (secondo il concetto di robustezza espresso dalle norme tecniche per le costruzioni) e dovrà essere sufficientemente diffuso e tale da trasferire agli elementi di supporto carichi limitati.
- L'installazione dovrà essere preceduta da un'apposita relazione di calcolo e asseverazione strutturale per quanto riguarda le azioni di calcolo dovute al sisma, ad opera e firma di un tecnico abilitato, redatta nel rispetto delle NTC D.M. 17/01/18 al cap. 7 punti 7.2.3 e 7.2.4. Tali relazioni e asseverazioni dovranno essere consegnate al DEC o al Direttore dei Lavori prima dell'installazione dell'elemento secondario.
- La redazione del progetto di cui sopra sarà a totale onere e cura dell'appaltatore e/o fornitore del componente da installare e dovrà essere sottoposto a controllo di completezza documentale da parte dell'Azienda USL U.O. Attività Tecniche prima di poter essere messo in opera.
- **Le sopra citate relazioni o asseverazioni a firma di tecnico abilitato, verranno allegate alle certificazioni per il collaudo finale e saranno accompagnate da idonea dichiarazione di corretta posa da parte dell'installatore e dovranno riguardare:**
  - **i sistemi di fissaggio delle attrezzature e/o delle componenti impiantistiche varie;**
  - **i sistemi elastici di ritegno;**
  - **le idonee robustezze degli elementi secondari e dei supporti degli ancoraggi (tramezzi in foglio ed in cartongesso, tamponamenti, elementi appesi di ancoraggio, solai, ecc).**

Qualora l'Azienda USL lo ritenga necessario, potrà essere richiesto in corso d'opera anche il collaudo statico tramite idonea prova di carico dell'ancoraggio. La relazione della prova di carico sarà allegata assieme alle relazioni di calcolo, asseverazioni a firma del tecnico abilitato alle dichiarazioni di conformità e certificazioni di corretta posa dell'elemento analizzato alle certificazioni per il collaudo finale.

#### **ART. 6 DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA**

L'offerente deve produrre la documentazione tecnica dettagliata relativamente ai sistemi offerti :

- SCHEDA TECNICA PRODOTTI senza prezzi
- ELENCO DETTAGLIATO DEI DISPOSITIVI E ACCESSORI CHE COMPONGONO L'OFFERTA. (NB. I prezzi saranno richiesti in offerta economica PENA ESCLUSIONE)
- RELAZIONE TECNICA PUNTUALE CRITERI MINIMI (rispondenza caratteristiche minime di capitolato).
- RELAZIONE TECNICA PUNTUALE DEI PARAMETRI ASSOCIATI AI CRITERI MOTIVAZIONALI indicati in tabella di valutazione.
- LAYOUT E PROGETTO (in formato dwg e pdf) da sviluppare sulle **PIANTE SEZIONI E DETTAGLI COSTRUTTIVI** allegati al fine di verificare dimensioni ed ingombri di tutti gli elementi, compatibilità d'installazione con altri elementi strutturali ed impianti (canali aria, cablaggi, elementi strutturali, ecc.) movimentazioni possibili, oltre che la flessibilità ed ergonomia complessive.
- SCHEDA PER DESCRIZIONE MATERIALI, COMPONENTI, PARTI, RICAMBI, ACCESSORI USURABILI: Elenco dettagliato di tutto il materiale usurabile del quale si prevede la sostituzione con frequenza inferiore a 10 anni, e di tutti gli opzionali eventualmente utilizzabili. (NB. I prezzi DEVONO ESSERE INSERITI in offerta economica).
- RELAZIONE TECNICA COMPLESSIVA e descrizione illustrativa dell'apparecchiatura offerta. La ditta potrà allegare anche brochure e materiale illustrativo aggiornato, indicando se per l'utilizzo dell'apparecchiatura è necessario materiale dedicato e proprietario della ditta costruttrice e/o di altra ditta o materiale non dedicato.
- QUESTIONARIO MANUTENZIONE IN GARANZIA MP0102 compilato E FIRMATO.
- ISTRUZIONE DEL PERSONALE.
- ELENCO DEI SOSTANZE COMPATIBILI PER PULIZIA E DISINFEZIONE DEI PRODOTTI OFFERTI.
- CERTIFICATI DI RISPONDENZA alle norme, direttive e regolamenti relativi alle apparecchiature.

#### ***ART. 7 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO POST VENDITA***

La ditta partecipante dovrà, prevedere e garantire, a pena di esclusione dalla gara, almeno i seguenti servizi compresi nel prezzo di fornitura di ciascun apparecchio offerto:

- **Consegna ed installazione:** la ditta dovrà garantire tempi di consegna, installazione a regola d'arte, collaudo e messa in uso inferiori a **80gg solari dalla data dell'ordine**. Tale attività si intendono comprensive di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di trasporto, imballaggio, facchinaggio, consegna al piano ove richiesto, posa in opera e collegamento agli impianti esistenti, asporto/smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti come da normativa vigente. La ditta dovrà garantire inoltre l'esecuzione e/o supporto all'esecuzione delle prove funzionali, assistenza e supporto necessari al personale utilizzatore nella fase di avvio all'uso clinico del sistema ed un servizio di assistenza tecnica full risk nulla escluso durante il periodo di prova in uso clinico ai fini del collaudo di accettazione;
- **Formazione operatori:** la ditta dovrà prevedere un adeguato programma di training per gli operatori sanitari medici ed infermieri finalizzato all'apprendimento delle modalità d'utilizzo e delle avvertenze d'uso, e per gli operatori tecnici delle modalità di analisi dei guasti e risoluzione di primo livello, per ogni ambito dell'AUSL ROMAGNA. La



formazione per il personale sanitario e tecnico sopra descritta dovrà essere effettuata obbligatoriamente all'interno della procedura complessiva di collaudo di accettazione;

- Assistenza tecnica full-risk: la ditta dovrà includere nel prezzo di ciascuna apparecchiatura e dispositivo offerto e fornito un periodo di garanzia data collaudo di accettazione **pari ad almeno 36 mesi (OFFERTE CON GARANZIA INFERIORE SARANNO ESCLUSE DAL PROSEGUO DELLA GARA)** ed offrire un contratto post-garanzia full-risk nulla escluso rispondente alle condizioni richieste da capitolato **della durata pari a 36 mesi**. Durante tali periodi di garanzia e post-garanzia, oltre per vizi e difetti di funzionamento, per mancanza di qualità promessa o essenziale all'uso cui la cosa è destinata nonché per buon funzionamento, la ditta dovrà garantire **un servizio di assistenza tipo full-risk onnicomprensiva per tutte le componenti, accessori inclusi quelli soggetti ad usura (a sola esclusione dei cuscini)**. Tutte le parti di ricambio ed usurabili fornite dovranno essere originali. Il servizio di
- assistenza richiesto è relativa alla manutenzione correttiva, manutenzione preventiva e tutto quanto necessario per assicurare il mantenimento del sistema al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del costruttore. Le modalità richieste sono le seguenti:

- tempi di primo intervento: la ditta dovrà garantire tempo di intervento in loco entro 1 giorno lavorativo (8 ore lavorative) dal ricevimento della chiamata via e-mail o fax (per urgenze anche solo telefonica) per un numero di interventi su chiamata illimitati
- tempi di rimessa in servizio: la ditta dovrà garantire la riduzione al minimo possibile del fermo tecnico del sistema offerto e la sua rimessa in servizio almeno entro 3 giorni lavorativi (24 ore lavorative), incluso i casi ove sia necessario reperire pezzi di ricambio. Per eventuali deroghe sui tempi, anche se concordate con il reparto, incluso i casi di avaria parziale del sistema, la ditta dovrà ricevere formale autorizzazione dal UO Fisica Medica ed Ingegneria Clinica dell'ambito di competenza. La manutenzione correttiva comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene, con la sola esclusione dei materiali di consumo monouso o monopaziente necessari all'ordinario utilizzo. L'attività di manutenzione correttiva richiesta comprende anche l'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato e l'intervento effettuato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità allegando il anche rapporto di verifica, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili;
- manutenzione preventiva: la ditta dovrà garantire l'esecuzione della manutenzione preventiva e di tutto quanto necessario per assicurare il mantenimento del sistema al massimo dell'efficienza e sicurezza secondo le specifiche del costruttore e le indicazioni riportate nei manuali. La manutenzione preventiva richiesta comprende le procedure periodiche di verifica, controllo dei parametri di funzionamento, messa a punto, regolazioni, calibrazioni, sostituzione parti di ricambio e parti soggette ad usura ed eventuale adeguamento e/o riconduzione delle apparecchiature risultanti non conformi. La ditta dovrà indicare il numero di manutenzioni preventive annue che saranno effettuate e garantire oltre a quanto sopraindicato l'effettuazione con periodicità almeno annuale della verifica di sicurezza elettrica e il controllo di

funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari vigenti ed applicabili. Le date delle operazioni richieste dovranno essere concordate con il reparto utilizzatore ed autorizzate dell'U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica dell'ambito di competenza. Eventuali modifiche rispetto alla pianificazione decisa dovranno essere comunque concordate e nel modificare il calendario si dovranno comunque rispettare le frequenze indicate e quindi gli intervalli temporali previsti.

- Implementazione manutenzione preventiva. Oltre alla manutenzione preventiva sopra citata (con periodicità almeno annuale) come da manuale d'uso, la visita di manutenzione preventiva dovrà obbligatoriamente comprendere anche una verifica annuale ai fini della sicurezza nei confronti sia dei carichi d'esercizio sia delle azioni simiche. Nello specifico la Manutenzione preventiva deve comprendere la Verifica della conformità ai requisiti di cui alle NTC 2018 cap. 7.2.3 per gli elementi non strutturali.

Possesso delle seguenti relazioni:

- progetto strutturale e relazione di calcolo
- asseverazione di professionista abilitato
- dichiarazione di corretta posa della ditta installatrice

**Verifica annuale della situazione in sito, attestazione della rispondenza a quanto installato ed effettuazione della manutenzione dei sistemi di ancoraggio.**

- rapporti di lavoro: la ditta dovrà far pervenire per e-mail in formato elettronico (es. PDF) una copia dei rapporti di intervento debitamente controfirmati da un referente del reparto, incluso le verifiche di sicurezza. Si precisa che:
  - il verbale degli interventi di manutenzione correttiva dovrà riportare almeno il numero di chiamata di intervento dell'U.O. Fisica Medica ed Ingegneria Clinica, data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e l'esito finale;
  - il verbale degli interventi di manutenzione preventiva e verifiche sicurezza dovrà almeno riportare il numero di inventario AUSL, data/ora inizio e fine intervento, la chiara indicazione delle operazioni svolte e l'esito finale; dovrà inoltre essere allegata copia della stampa della verifica di sicurezza elettrica eseguita

La ditta dovrà inoltre garantire il servizio di manutenzione richiesto nelle tempistiche sopraindicate, incluso i costi relativi alla manodopera, per la risoluzione del guasto indipendentemente dalla natura dello stesso. Per i casi di incuria, colpa grave, o casi di forza maggiore (es. incendi, terremoti, alluvioni, fluttuazione energia elettrica) l'esclusione è prevista solo relativamente ai costi delle parti di ricambio e dei componenti necessari per il ripristino delle funzionalità. Sarà onere della ditta fornitrice dimostrare in contraddittorio con l'Azienda USL di Romagna di poter rientrare in tali casi ma nel frattempo dovrà essere garantita la riparazione nei tempi previsti da contratto.

In conformità al nuovo Regolamento Dispositivi Medici 2017/745 (MDR) la ditta dovrà garantire la disponibilità ad intraprendere tutte le azioni correttive su campo (FSCA) a seguito di informazioni di sicurezza del fabbricante e garantire di effettuare con modalità concordate tutte le implementazioni hardware e software fornite dalla ditta costruttrice per migliorare la sicurezza del dispositivo.

### **ART. 8 EVENTUALE INCREMENTO**

Le ditte aggiudicatrici dovranno fornire listino con gli accessori con scontistica di almeno il 30%. L'ampiezza di gamma del listino e la scontistica saranno valutati come requisiti qualitativi.

### **ART. 9 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

**NB** Saranno considerate appropriate, pertanto saranno ammesse alla valutazione, solo le offerte che avranno risposto ai requisiti minimi del presente capitolato di cui art.3

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con il metodo aggregativo – compensatore, come di seguito specificato.

1. qualità, mediante attribuzione di max punti 75 su 100, con applicazione della soglia di sbarramento come dettagliato successivamente.
2. prezzo offerto, mediante attribuzione di max punti 25 su 100.

Le offerte giudicate tecnicamente idonee, dovranno pertanto indicare quotazioni inferiori o uguali alla base d'asta indicata. Non saranno accolte e pertanto escluse offerte economiche che risultino superiori al valore posto a base d'asta.

A. QUALITA': coefficiente max punti 75

Una Commissione Giudicatrice, appositamente nominata dall'AUSL, assegnerà in seduta riservata, a seguito della valutazione della documentazione tecnica e, se effettuata, della visione con verifica delle caratteristiche prestazionali, il punteggio concernente il merito tecnico/qualitativo dei sistemi offerti, tenendo conto degli elementi/criteri di valutazione e dei relativi pesi di cui alla sottostante tabella.

I REQUISITI QUALITATIVI per ogni lotto ai quali la commissione giudicatrice attribuirà i punteggi qualitativi del disciplinare sono i seguenti:

PARAMETRI	DETTAGLIO PARAMETRI	Punteggio massimo
<b>A</b> Caratteristiche progettuali	Caratteristiche progetto complessivo e layout delle travi pensili offerte al fine dell'ottimizzazione degli spazi e la riduzione degli ingombri, nell'ottica di massimizzare l'operatività del personale sanitario in situazioni di criticità ed emergenza tipiche del Pronto Soccorso	15
<b>B</b> Caratteristiche meccaniche Qualità Materiali	Caratteristiche meccaniche e costruttive. Caratteristiche dei materiali utilizzati e la relativa resistenza alla corrosione e alle sostanze utilizzate per la pulizia e disinfezione delle superfici. Elevata robustezza e portata strutturale. Struttura robusta dal ridotto peso e ingombro. Materiali impiegati di elevata qualità e durata nel tempo	10

<b>C</b> Caratteristiche Prestazionali	Elevata portata/carico massimo del pensile e dei ripiani. Elevata versatilità di movimentazione (elevato range di traslazione e range di rotazione del carrello pensile), elevata disponibilità di alloggiamenti, ancoraggi e di accessori disponibili. Facilità e semplicità di movimentazione. Caratteristiche e prestazioni del sistema di blocco/freno	10
<b>D</b> Ergonomia e flessibilità complessiva	Elevata possibilità di personalizzare il posizionamento delle utenze. Elevata possibilità di personalizzare il posizionamento delle apparecchiature da sostenere. Elevata possibilità di personalizzare il posizionamento di componenti, elementi ed accessori.	20
<b>E</b> Tempi di Consegna e Installazione	Ridotti tempi di produzione, consegna, installazione, collaudo, formazione e messa in opera dall'ordine	10
<b>F</b> Garanzia e Assistenza Tecnica Servizi offerti	Periodo di garanzia offerto oltre i 36 mesi (0,5 punti ogni 6 mesi) Tempo di intervento, tempo di risoluzione guasto Caratteristiche Attività di assistenza tecnica e di manutenzione	10
	<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>75</b>

#### CRITERI DI VALUTAZIONE QUALITA' TOTALE 75 PUNTI

Il punteggio qualità sarà attribuito, con il seguente procedimento:

- Fermi restando i requisiti di minima previsti dal presente documento, la valutazione del merito tecnico/qualitativo è compiuta sulla base dell'esame della documentazione tecnica presentata dall'offerente ed eventuale prova/visione, previa verifica della rispondenza della documentazione stessa alle caratteristiche richieste e corrispondenti agli obiettivi da raggiungere, in merito a ciascuno degli elementi/criteri di valutazione sopra indicati. In ogni caso, sono escluse dal prosieguo della gara – giacché inidonee – le offerte che non soddisfano i requisiti di minima richiesti nel presente documento. Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procede né all'apertura, né alla lettura della relativa offerta economica.
- i punteggi sono attribuiti secondo la seguente formula:  

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$
dove:  
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);  
n = numero totale di elementi/criteri;  
W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito all'elemento/criterio (i);  
V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/criterio (i) variabile tra zero e uno;  
Σ<sub>n</sub> = sommatoria.
- Assegnazione del coefficiente. Rispetto a ciascun elemento/criterio oggetto di valutazione, la Commissione

attribuirà ad ogni offerta, nel suo plenum ed unanimemente, un giudizio di merito motivato compreso tra 0 (zero) e 1 (uno) corrispondente ad uno dei sotto riportati coefficienti:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
non valutabile/non conforme	0,00
Scarso	0,20
Insufficiente	0,40
Sufficiente	0,50
Discreto	0,60
Buono	0,80
Ottimo	1.00

provvedendo ad esprimere collegialmente la sintetica motivazione di natura logico argomentativa rispetto all'attribuzione del giudizio assegnato, al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari.

4. Assegnazione del coefficiente riparametrato (V). Si procederà alla riparametrazione dei coefficienti assegnati dalla commissione, pertanto per ogni elemento/criterio si provvederà ad attribuire 1 al miglior coefficiente assegnato e ad elevare i restanti coefficienti con la seguente formula:

$$(1 * Ca) / Cm$$

Ca= Coefficiente assegnato al concorrente

iesimo Cm= miglior coefficiente assegnato

5. Determinazione del punteggio parziale (W), per ciascun elemento/criterio oggetto di valutazione, verrà moltiplicato il coefficiente (V) – variabile tra zero (0) e uno (1) – di cui al precedente punto, per il valore ponderale riferito all'elemento/criterio oggetto di valutazione.
6. Determinazione del punteggio complessivo derivante dalla somma di tutti i punteggi parziali ottenuti, riferiti ai singoli elementi/criteri di valutazione del merito tecnico/qualitativo.
7. Determinazione delle offerte inappropriate (o appropriate), mediante applicazione della soglia di sbarramento: Saranno considerate appropriate, pertanto saranno ammesse alle successive fasi di gara solo le offerte che avranno ottenuto **un punteggio uguale o superiore a 50 punti** prima della riparametrazione.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive, e dunque all'apertura offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

B. PREZZO: coefficiente max punti 25

Il prezzo di riferimento ai fini dell'aggiudicazione, in base al quale calcolare il ribasso % offerto, sarà quello risultante dall'offerta economica

Il punteggio relativo al prezzo verrà assegnato in base alla seguente formula di tipo non lineare:

$$Vi = (Ri / Rmax)^\alpha$$

Dove

Vi = Coefficiente assegnato all'offerta (i). Tale coefficiente sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

Ri = ribasso % offerto dal concorrente (i), calcolato come percentuale del ribasso offerto risultante dalla differenza tra la base d'asta ed il valore offerto. Per il concorrente che offre il maggiore ribasso Vi assume il valore di 1.

Rmax = ribasso % dell'offerta più conveniente

$$\alpha = 0,2$$

La ditta partecipante dovrà indicare quotazioni che risultino inferiori alla base d'asta. Non saranno accolte e pertanto escluse offerte economiche che non risultino inferiori o uguale al valore posto, secondo quanto previsto dall'art. 59 comma 4 D.Lgs. 50/2016.

Resta inteso che il ribasso % offerto dal concorrente sarà vincolante anche per l'eventuale acquisto delle ulteriori apparecchiature

Il punteggio complessivo attribuito è dato dalla somma dei punteggi ottenuti: punteggio A) QUALITA' + punteggio B) PREZZO.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che, a seguito della somma dei punteggi attribuiti (prezzo + qualità) avrà conseguito il punteggio più alto.

### ***ART.10 CONDIZIONI ULTERIORI DI FORNITURA***

#### **Collaudo**

In ottemperanza alle normative di sicurezza del lavoro vigenti (D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008) e alla Legge Regionale relativa all'autorizzazione all'accreditamento delle strutture sanitarie la ditta dovrà seguire la procedura di Collaudo di Accettazione che prevede le seguenti fasi:

- controllo integrità e congruità con offerta, ordine e bolla di trasporto;
- corrispondenza dei dati tecnici dichiarati in sede di gara per ciascun prodotto oggetto della gara. La dimostrazione della suddetta corrispondenza sarà compito della ditta fornitrice, sotto la supervisione dei tecnici addetti ai collaudi.
- regolare installazione e formazione: la ditta dovrà controfirmare i moduli di regolare installazione e di formazione effettuata predisposti dall' Azienda USL Romagna.
- relazione o asseverazioni a firma di tecnico abilitato, dichiarazione di corretta posa da parte dell'installatore e dovranno riguardare:
  - i sistemi di fissaggio delle attrezzature e/o delle componenti impiantistiche varie;
  - i sistemi elastici di ritegno;
  - le idonee robustezze degli elementi secondari e dei supporti degli ancoraggi (tramezzi in foglio ed in cartongesso, tamponamenti, elementi appesi di ancoraggio, solai, ecc).

A compimento della procedura, solo a richiesta, sarà rilasciato alla ditta un Verbale di Collaudo di Accettazione.

Solo a collaudo eseguito con esito favorevole la strumentazione potrà essere utilizzata dal reparto ad uso clinico e decorreranno i termini per il pagamento delle fatture.

Nel caso in cui il collaudo risulti negativo, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dell'apparecchiatura, entro 5 giorni dalla data del collaudo stesso. Le spese conseguenti saranno a totale carico della Ditta.

Per gli acquisti ex novo la decorrenza della garanzia offerta avrà inizio dalla data del collaudo.

### **Accessori, controlli, ritiro e sostituzione**

Data l'impossibilità di periziare tali prodotti alla consegna, la ditta fornitrice dovrà accettare tutte le eventuali contestazioni sulla quantità e qualità anche a distanza di tempo dalla consegna, cioè al momento del loro effettivo utilizzo. L'accettazione dei prodotti in gara avverrà ad insindacabile giudizio dei Responsabili dei Servizi utilizzatori e/o dell'U.O. FMIC che si riservano l'accertamento sui requisiti qualitativi pattuiti nel contratto effettuando eventuali controlli tramite personale specializzato interno o esterno.

La firma sul documento di trasporto all'atto di ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero dei colli inviati rispetto al numero dei prodotti ordinati. La quantità può essere accertata dall'Amministrazione in un secondo momento e deve comunque essere riconosciuta ad ogni effetto dal Fornitore. Eventuali eccedenze non autorizzate non verranno riconosciute e di conseguenza verranno restituite al Fornitore.

Agli effetti delle verifiche qualitative, quindi, la firma apposta per ricevuta non esonera la ditta fornitrice dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del prodotto né dalla responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna.

I prodotti che non risultassero conformi alla qualità, tipo, specie, marca e tutte le caratteristiche previste dal presente disciplinare e dal capitolato tecnico potranno essere contestati al fornitore mediante lettera raccomandata, fax o PEC, anche successivamente al momento della consegna, quando da una verifica degli stessi, venga accertata la non conformità rispetto a quanto richiesto, o allorché, al momento del loro utilizzo, risultino difettosi, non compatibili o comunque di qualità tale da impedire il corretto utilizzo.

In tal caso la ditta assegnataria ha l'obbligo di provvedere, a sue spese, al ritiro degli articoli non conformi e di consegnare il materiale corrispondente alla qualità stabilita e nella quantità richiesta, nel termine di giorni 5 (cinque) lavorativi; i termini decorrono dalla data di ricevimento dell'avviso di contestazione.

E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al fornitore addebitandogli ogni spesa sostenuta per la consegna.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore nel termine fissato dall'Amministrazione sarà considerata quale mancata consegna e l'Azienda USL avrà diritto ad agire secondo quanto stabilito dall'art. "Inadempienze e penalità".

### **Formazione del Personale**

La Ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla istruzione del personale utilizzatore, indicato dal Dirigente dell'U.O., prima del collaudo di accettazione. Tale attività, di formazione e addestramento, finalizzata all'utilizzo corretto ed in sicurezza per i pazienti e i lavoratori (ai sensi degli artt. 36, 37 e 71 del D.Lgs. 81/2008), dovrà essere specificamente certificata dalla compilazione del modulo di collaudo controfirmato dal personale che avrà ricevuto l'istruzione.

La raccolta delle firme del personale che avrà seguito i corsi di formazione e la consegna degli appositi moduli all'U.O.

FMIC. per la definizione del verbale di collaudo finale sarà compito esclusivo della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria su richiesta dell'U.O. FMIC dovrà ripetere la formazione durante il periodo di vigenza contrattuale per garantire un uso corretto e sicuro delle apparecchiature.

### ***ART. 11 PERIODO DI PROVA POST AGGIUDICAZIONE***

Le ditte fornitrici dovranno superare un periodo di prova della durata di NOVANTA (90) giorni, decorrente dalla data di collaudo. In tale periodo da parte del personale dell'AUSL saranno effettuate le verifiche di piena rispondenza all'offerta aggiudicata e alle caratteristiche dichiarate. Durante o alla fine del periodo di prova, in casi di inidoneità riscontrate, il Direttore dell'esecuzione può proporre al Responsabile del procedimento la risoluzione del contratto, da effettuarsi mediante semplice preavviso di 30gg. da comunicarsi con raccomandata A.R. o PEC al fornitore. In tal caso nulla sarà dovuto alla Ditta, eccezion fatta per il pagamento dei materiali di consumo utilizzati durante il periodo in prova. Sarà incamerata per intero la cauzione definitiva (riferita al/ai lotto/i interessati) a titolo di penale.

Decorso tale periodo, senza comunicazione di risoluzione del contratto, lo stesso si intende automaticamente confermato fino alla sua naturale scadenza.

### ***ART. 12 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO/INNOVAZIONE TECNOLOGICA***

Qualora la Ditta ponga in commercio durante il periodo di fornitura nuovi articoli e nuove strumentazioni che presentino migliori caratteristiche di rendimento e di funzionalità, riconducibili a un aggiornamento tecnologico di quelli aggiudicati dovrà proporli alla AUSL, fermo restando tutte le condizioni stabilite nella gara. Il Direttore dell'esecuzione (in collaborazione responsabili dei servizi preposti alla gestione della fornitura) dovrà validare formalmente le proposte di aggiornamento tecnologico in sostituzione o in affiancamento di quelli aggiudicati.

Il fornitore dovrà procedere su richiesta dell'AUSL alla sostituzione di prodotti, per i quali si rende necessario e conveniente un cambiamento, assicurando le stesse condizioni di fornitura compreso il prezzo. Qualora la Ditta ponga in commercio nuove strumentazioni e/o accessori riconducibili a INNOVAZIONE TECNOLOGICA rispetto ai prodotti aggiudicati durante il periodo di vigenza dell'AQ, la ditta è tenuta ad offrirla (anche su eventuale richiesta dell'AUSL) con applicazione dello sconto indicato nell'offerta economica. Il Direttore dell'esecuzione (o i responsabili dei servizi preposti alla gestione della fornitura) dovrà validare formalmente le eventuali proposte di INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

### ***ART. 13 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE***

In armonia alle esigenze aziendali di qualità e di buona gestione, al fine di consentire il corretto svolgimento dell'appalto, l'Azienda designa ai sensi dell'Art. 101 del D.Lgs. 50/2016 il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) che, in particolare, coordina tutti i ruoli coinvolti nell'esecuzione del contratto, è l'interfaccia decisionale con il contraente per conto del committente, comunica al Responsabile Unico del Progetto (RUP) le eventuali inadempienze nell'espletamento della fornitura/servizio anche al fine di pianificare gli interventi giuridico-amministrativi necessari, e ne è responsabile della correttezza contabile.

Il direttore dell'esecuzione può nominare uno o più assistenti per le diverse competenze del contratto.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva sarà richiesto ai fornitori di nominare un Responsabile di commessa che avrà il compito di coordinare le attività inerenti agli obblighi contrattuali, in qualità di interfaccia unica verso il DEC.



#### **ART. 14 INADEMPIENZE E PENALITA'**

L'Azienda USL della Romagna si riserva di applicare le seguenti penali:

FATTISPECIE	IMPORTO
Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al tempo massimo di consegna/installazione e messa in uso richiesto o indicato dalla ditta se migliorativo	€ 700
Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al tempo massimo di intervento indicato per il periodo di garanzia e post garanzia	€ 150
Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al tempo massimo di risoluzione del guasto indicato per il periodo di garanzia e post garanzia	€ 300
Per ogni verifica di sicurezza annuale non eseguita	€ 100
Per ogni manutenzione preventiva annuale non eseguita	€ 2000

La ditta aggiudicataria potrà essere altresì soggetta all'applicazione di penali nei termini di seguito specificati:

- a) qualora non effettuati o effettuati con ritardo, la sostituzione dei prodotti/componenti riscontrati difettosi, di deficiente qualità o non conformi rispetto al convenuto potrà essere applicata una penale fino al 20 % del valore contrattuale dei prodotti non sostituiti;
- b) in caso di risoluzione contrattuale, per qualsiasi motivo, sarà applicata una penale fino al 10% dell'importo della fornitura ancora da eseguire;
- c) nel caso in cui l'Azienda debba contestare alla ditta l'inosservanza di una qualsiasi delle norme e prescrizioni del presente Disciplinare e dei relativi allegati, potrà essere applicata una penalità fino al 5% dell'importo complessivamente aggiudicato.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'ammontare contrattuale aggiudicato iva inclusa; qualora lo superasse, si potrà dar corso alla procedura di risoluzione del contratto. Delle penali applicate è data comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC. Le penali sono gestite, alternativamente:

- a) attraverso l'incameramento di corrispondente importo detratto dalla cauzione definitiva, che deve essere prontamente reintegrata dall'aggiudicatario;
- b) mediante decurtazione del corrispondente importo dal corrispettivo dovuto per le forniture eseguite emettendo nota di addebito "fuori campo iva" ai sensi dell'art. 15, D.P.R. 633/72.

Senza l'adozione di alcuna formalità, inoltre, l'Azienda potrà ricorrere al noleggio o all'acquisto del bene presso altre ditte addebitando nel contempo al fornitore inadempiente l'eventuale differenza tra il prezzo pagato ed il prezzo contrattuale.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Parimenti, l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude in alcun modo il diritto della stazione appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute in dipendenza dell'inadempimento contrattuale.

#### **ULTERIORI CONDIZIONI SPECIFICHE**

- a) Le apparecchiature e/o gli eventuali accessori dovranno essere fornite con spine di alimentazione compatibili con le prese in dotazione;
- b) La ditta aggiudicataria dovrà fornire i manuali d'uso delle apparecchiature in duplice copia, in lingua italiana e in formato elettronico.
- c) La ditta aggiudicataria dovrà fornire il manuale di service in formato elettronico.
- d) La ditta dovrà dichiarare la classificazione dell'apparecchiatura offerta in relazione a quanto previsto dalla Direttiva 9 Aprile 2002 (G.U. n. 108 del 10/5/02 – supplemento ordinario n. 102). Tale classificazione sarà utilizzata per l'eventuale futuro smaltimento dell'apparecchiatura offerta.
- e) Le apparecchiature dovranno essere complete di tutti i componenti e gli accessori (cavi, trasduttori, ecc...) indispensabili per un loro pieno utilizzo (la ditta potrà elencare i singoli prezzi se lo riterrà opportuno);
- f) La ditta dovrà specificare se le attrezzature prevedono materiale dedicato sia per l'utilizzo, sia per la manutenzione: in questo specifico caso la ditta dovrà presentare l'elenco dettagliato dei prezzi.